



Medici prestano soccorso ad un dimostrante ferito negli scontri

→ **Raid notturno** nella tendopoli dei manifestanti: 5 morti, 231 feriti. L'esercito controlla le strade

→ **I partiti sciiti** ritirano i deputati dal parlamento. «Ci saranno ripercussioni catastrofiche»

Assalto all'opposizione in piazza Nel sangue la protesta in Bahrein

Preso d'assalto nella notte l'accampamento dell'opposizione in Bahrein. Cinque i morti, oltre 200 i feriti. I partiti sciiti ritirano i loro deputati dal parlamento. Usa e Ue preoccupati, solidarietà dai Paesi del Golfo.

MARINA MASTROLUCA
mmastroluca@unita.it

Se era questo il dialogo di cui aveva parlato in tv re Hamad martedì scorso, quando già nelle strade c'erano due morti - «cari figli di questo Paese», li aveva chiamati - non è destinato a fare molta strada. Nel

cuore della notte la polizia ha fatto irruzione in piazza della Perla a Manama, smantellando con brutalità l'accampamento messo su dai manifestanti. Chiedevano riforme, una monarchia davvero costituzionale, con una maggiore rappresentanza popolare. Hanno sentito fischiare pallottole di gomma, candelotti lacrimogeni sparati ad altezza d'uomo e colpi d'arma da fuoco. Il bilancio è quello di una battaglia campale, nel cuore della capitale del Bahrein. Almeno cinque i morti, secondo l'opposizione - le autorità fermano il conteggio a tre. I feriti sarebbero 231, molti in gravi condizioni. Picchiato

anche un reporter americano della Abc, Miguel Marquez, e medici e infermieri che tentavano di portare soccorso. Nel blitz sono «sparite» anche 60 persone di cui non si hanno più

Il contagio
Vertice dei Paesi del Golfo, si temono violenze settarie

notizie. «C'erano donne e bambini in piazza, hanno picchiato anche loro», racconta un testimone ad Al Jazira.

Davanti all'ospedale Salmaniya,

in centinaia scandiscono slogan contro la famiglia regnante e bruciano ritratti del re. L'opposizione sciita ritirerà i suoi 18 deputati dal parlamento. La violenza della notte segna una frattura difficile da sanare. Intorno alle tende abbattute sulla piazza della protesta ormai stazionano decine di blindati dell'esercito e barriere di filo spinato. Lungo le strade di accesso ci sono posti di blocco, il ministero dell'interno ha avvertito di stare alla larga. «Le forze di sicurezza hanno sottolineato che adotteranno tutte le misure necessarie per garantire ordine e sicurezza». Ogni protesta è bandita.